

## COMUNICATO STAMPA

**UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici collabora con l’Università di Bologna nella prima edizione di UniboPER/PhD Storytelling, laboratorio per dottorande e dottorandi, in vista della seconda edizione nella primavera 2023**

### **L’INFORMAZIONE SCIENTIFICA INCONTRA IL MONDO DELLA RICERCA PER ANDARE VERSO LA SOCIETA’**

*Febbraio 2023* - Continua una riflessione in corso da tempo e una sfida necessaria sulla formazione e divulgazione della cultura scientifica al grande pubblico, alle giovani generazioni, ai giornalisti, agli scienziati e ai media in cui UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici si impegna da anni in sinergia con vari Ordini dei Giornalisti regionali, a partire dall’Emilia-Romagna, enti, istituzioni, associazioni e fondazioni e che vede in prima linea anche l’Università di Bologna impegnata e coinvolta in azioni e iniziative di divulgazione per far conoscere al grande pubblico i contenuti della ricerca e le sue ricadute.

UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici e l’Università di Bologna hanno avviato una collaborazione finalizzata alle dottorande e ai dottorandi dell’ateneo felsineo per sensibilizzarli sull’importanza di comunicare in maniera semplice ed efficace le loro ricerche. L’iniziativa si è concretizzata in un laboratorio sperimentale nel 2022 **@UniboPER/PhD Storytelling** da cui è scaturita l’omonima rassegna che racconta storie di ricerca rivolte alla società direttamente dalla voce dei suoi protagonisti ed è stata promossa dalla delegata all’Impegno Pubblico dell’Alma Mater, prof.ssa Maria Letizia Guerra in collaborazione con l’Ufficio Public Engagement per la divulgazione della ricerca dello stesso ateneo.

Dopo la prima edizione di UniboPER /PhD Storytelling, **l’Ateneo felsineo sta organizzando la seconda edizione, sempre in collaborazione con UGIS per la primavera 2023.**

**Oltre una trentina di giovani ricercatori dell’Università di Bologna provenienti da diverse discipline si sono messi in gioco nella prima edizione 2022.** Lo scopo era illustrare il mondo della divulgazione e presentare tecniche di base per passare da un ristretto Abstract ad un vero articolo in cui descrivere in modo appropriato e comunicativo il contenuto delle loro ricerche. Ma con un metodo, appunto, capace di evidenziare i valori della ricerca agli occhi della società.

Ottimi i risultati ottenuti. **I lavori di sette ragazzi** sono stati **selezionati dall’UGIS in accordo con l’Università di Bologna e pubblicati sul sito web istituzionale**, altri sono in corso di pubblicazione su **UniboMagazine**, la rivista online dell’ateneo felsineo, altri ancora saranno destinati a riviste d’attualità e di divulgazione scientifica rivolte al grande pubblico. In fase di progettazione anche una rassegna di eventi nella città di Bologna organizzata in collaborazione con la municipalità del capoluogo emiliano su ricerche di interesse per la comunità.

**Ecco come si è svolta nel dettaglio l’edizione 2022.** I docenti dell’Alma Mater hanno introdotto le dottorande e i dottorandi nell’affascinante e complesso rapporto tra scienza e società che ha radici lontane per arrivare fino ad oggi, fornendo anche testimonianze di casi di successo di divulgazione della ricerca in cui sono direttamente coinvolti.

**Giovanni Caprara**, presidente UGIS ed editorialista scientifico del Corriere della Sera, ha tenuto una lezione sulla storia e l’evoluzione del giornalismo scientifico alla quale sono seguiti workshop a cura di **Salvatore Giannella**, giornalista scientifico e scrittore, che ha poi invitato dottorande e i dottorandi a redigere un elaborato scritto esaminato e discusso con tutti i partecipanti.

I contributi individuati dall'UGIS in accordo con l'ateneo sono stati i seguenti. Le stalle intelligenti e la prevenzione dello stress a cura di **Mike Agrusti** (*Anche le mucche hanno caldo* - Dottorando in Salute, sicurezza e sistemi del verde - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari); Corpo umano, tute speciali e dispositivi elettronici per mitigare gli incidenti a cura di **Giulia Avallone** (*Un sensore li salverà* - Dottoranda in Meccanica e Scienze Avanzate dell'Ingegneria DIMSAI - Dipartimento di Ingegneria Industriale); Il patrimonio edilizio e i timori del cambiamento per il benessere fisico ed economico a cura di **Carlo Costantino** (*La casa più sana che potremmo avere è la chiave per la transizione ecologica* - Dottorando in Architettura e Culture del Progetto - Dipartimento di Architettura); La pianificazione e lo sviluppo di infrastrutture energetiche con **Silvia Anna Cordieri** (*Si scrive PlaMES, si legge il futuro dell'energia in Europa fino al 2050* - Dottoranda in Ingegneria Biomedica, Elettrica e dei Sistemi - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione), Il possibile futuro delle piattaforme offshore a cura di **Elisa Dallavalle** (*Da Isola delle Rose a isola del riuso: la sostenibilità che arriva dal mare* - Dottoranda in Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali); I Concetti di consumo dagli anni Settanta ad oggi a cura di **Silvia Pizzirani** (*Consumatori di tutt'Italia, aggiornatevi* - Dottoranda in Storie, Culture e Politiche del Globale - Dipartimento di Storia Culture Civiltà); L'interpretazione dei segni tra dati ed indizi a cura di **Laura Rivaroli** (*Raccontare le antiche civiltà attraverso i manufatti* - Dottoranda in Architettura e Culture del Progetto - Dipartimento di Architettura).

**I testi scelti sono arricchiti dalle illustrazioni eseguite da Stefano D'Ambrosio, dottorando** in Scienze Pedagogiche - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" presso Università di Bologna.

I partecipanti hanno manifestato entusiasmo per l'esperienza condotta, preziosa per imparare a diffondere i risultati delle loro ricerche. Un'azione indispensabile per partecipare a bandi di ricerca ma anche per trasferire al pubblico le conoscenze di un mondo scientifico e tecnologico in rapido sviluppo di cui la società deve essere consapevole.

**Nata nel 1966**, con una *mission* nella **comunicazione e divulgazione della cultura scientifica** ai media e al pubblico, **UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici** negli ultimi anni ha portato avanti con vari Ordini regionali dei Giornalisti molti seminari di formazione su vari temi scientifici e sulla deontologia per i giornalisti. **Per affrontare il mondo della ricerca nelle notizie occorre infatti una informazione qualificata e verificata**: analisi delle fonti, anche internazionali e dare conto dei diversi pareri, evitare il sensazionalismo e segnalando i necessari tempi per ulteriori ricerche e sperimentazioni.

Sul fronte della formazione ai giornalisti, sempre più necessaria oggi in un cambiamento continuo della professione non solo per i giornalisti specializzati ma per tutti coloro che nelle redazioni si trovano ad occuparsi di notizie di scienza per cronaca o approfondimenti, **il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha integrato** nell'autunno 2020 l'**art. 6**, sull'informazione scientifica e sanitaria, del **"Testo Unico dei Doveri del Giornalista"** con le indicazioni elaborate nel **Manifesto di Piacenza di UGIS**, nato nel 2018 a cui sono seguiti due anni di laboratorio sperimentale formativo con la preziosa collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna. Il Manifesto di Piacenza poi cominciato il suo **Tour nel 2021 e continua da tempo con varie tappe nelle maggiori città italiane da nord a sud** coinvolgimento oltre agli Ordini regionali dei Giornalisti altre realtà dei vari territori, tra istituzioni, associazioni, università del Paese per continuare un percorso di divulgazione a tutto tondo.

*"Da molti anni UGIS porta avanti una sfida per far conoscere il valore della conoscenza scientifica e tecnologica e promuovere la corretta informazione per tutti, dal mondo del giornalismo, all'università e ai cittadini. E' sempre più importante, nel contesto globale complesso di oggi, che lo scienziato sappia*

*interfacciare al pubblico e ai media il focus della propria ricerca - spiega **Giovanni Caprara**, presidente UGIS, editorialista scientifico Corriere della Sera e docente al Politecnico di Milano – **Nei decenni abbiamo realizzato convegni, premi giornalistici, visite a centri di eccellenza su vari territori, anche all'estero, e negli ultimi anni abbiamo promosso corsi di formazione per giornalisti e conferenze (in presenza e in streaming), in diversi territori del Paese. L'obiettivo è estendere, in questo processo di divulgazione della cultura scientifica a tutto tondo, il coinvolgimento di nuove realtà, sia del nostro settore professionale che dell'ambito scientifico e dell'innovazione universitaria, come avviene oggi con le sinergie attivate con l'Università di Bologna sensibile alla nostra missione**".*

Nel mondo contemporaneo, la **cultura, il sapere e la ricerca** sono divenute risorse imprescindibili per migliorare la qualità di vita delle cittadine e dei cittadini e l'università è da sempre chiamata a rispondere a tali bisogni. In particolare, **l'Università di Bologna** è da sempre impegnata nel **divulgare la ricerca**, alimentare la **curiosità dei numerosi pubblici**, ribadire il primato della conoscenza e tenere aperto il dialogo con la società. Un tale indirizzo si colloca in un nuovo quadro della **Terza Missione** in cui l'Università di Bologna ravvisa convintamente la propria **responsabilità sociale**, è sempre più proiettata all'esterno, dialoga con i più svariati interlocutori nel **territorio**, progetta insieme ed offre **prodotti e servizi**, mette a disposizione i contributi della **comunità accademica** per promuovere una crescita ispirata ai principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità.

*"UniboPER / PhD Storytelling punta i riflettori sui progetti di ricerca delle dottorande e dei dottorandi e sulle loro **ricadute positive** nella quotidianità di ognuno di noi – afferma **Maria Letizia Guerra**, delegata del Rettore per l'Impegno Pubblico dell'Università di Bologna – **l'efficacia della narrazione di tali ricadute è garantita dall'attività di mentoring animata da esperti giornalisti scientifici che rendono l'attività di divulgazione apprezzabile da una vasta platea e certamente rinnovabile in futuro**".*

**Laboratorio UGIS- Università di Bologna nel sito web di UGIS** nella home page e al link:

<https://ugis.it/cms/laboratorio-ugis-universita-di-bologna/>

E sul **Magazine dell'Università di Bologna**: <https://magazine.unibo.it/rubriche?r=9>

**Per info:** UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici: 02.77790322, <https://ugis.it/cms/>, [ugis@ugis.it](mailto:ugis@ugis.it)

**Per info:** Università di Bologna, Staff Rettore e Direttore generale, Settore Comunicazione, Ufficio Public Engagement per la divulgazione della ricerca: [publicengagement@unibo.it](mailto:publicengagement@unibo.it), [www.unibo.it](http://www.unibo.it)

**UniboPER / PhD Storytelling:** <https://eventi.unibo.it/phd-storytelling>